



Con
Gesù
 nella notte
 MONASTERO INVISIBILE

**«Io sono l'ubbidienza
 incarnata della volontà
 del Padre, fatta cibo per
 nutrire le sue creature con
 il pane della vita eterna»**

La Quaresima è il tempo che precede più da vicino il mistero della redenzione. La Chiesa tutta si prepara invitando i suoi figli a “vestirsi di sacco”, a fare astinenza e digiuno, non solo dal cibo, ma soprattutto dai peccati, per liberarli dalle caratteristiche proprie della condizione mortale, perché il giorno della redenzione non trovi loro ancora nei vizi dell'uomo vecchio. Chiediamo quest'oggi al Signore di donarci un incontro autentico con Lui che vive nella nostra vita perché possiamo plasmare la nostra vita alla luce della Sua Parola.

Preghiera corale

Vieni, o Spirito Santo, Dito della Mano di Dio;

Vieni e scrivi nei nostri cuori l'amore palpitante di Gesù, fatto uomo per noi;

Vieni e immetti nei nostri cuori il desiderio ardente di gustare il cibo della vita eterna.

Amen.

Introduzione al brano.

Signore, ogni volta che professiamo la nostra fede in Te, noi affermiamo di credere nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo, le Tre persone divine, indissolubilmente unite in un'unica volontà, di libera obbedienza, al Vostro essere Amore. Amore che circola in egual misura tra Voi e vi unifica in un solo Dio, nella vostra eternità, senza principio e senza fine.

Ed in questa unicità di volontà, di desiderio di amore infinito e di ubbidienza in sè stesso, Dio creò il mondo e fece l'uomo, persona vivente, di poco inferiore agli angeli, scolpendo nel centro della sua anima, la propria immagine, ubbidiente e trinitaria che lo rende a Lui somigliante. Oggi ci ricorda con la Sua Parola, dono per noi, che è proprio quest'uomo che Egli vuole incontrare. Gesù desidera avere accanto a se persone che non vogliono tenerLo solo per loro ma che siano disposte ad ascoltarlo veramente senza pensare di conoscerLo già e di avere qualche preferenza da parte Sua perché "suoi parenti". Disponiamoci all'ascolto della Parola con cuore libero da preconcetti e disposto a stupirci ancora una volta per quello che Lui desidera comunicarci.

**Dal
Vangelo
secondo
Luca
(8, 19-21)**

Un giorno, sua madre e i suoi fratelli vennero a trovarlo; ma non potevano avvicinarlo a motivo della folla. Gli fu riferito: «Tua madre e i tuoi fratelli sono là fuori e vogliono vederti». Ma egli rispose loro: «Mia madre e i miei fratelli sono quelli che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica».

Parola del Signore

Riflessione

Il problema capitale è “avvicinare” Gesù, farsi prossimi a Lui ed essere da Lui ricevuti come parenti stretti, consanguinei, famiglia Sua. Ma come superare la folla (se non altro di tutti i secoli che ci separano da Lui; delle preoccupazioni che soffocano il desiderio di Lui...), questa folla ingombrante che impedisce l'incontro costringendoci a rimanere “fuori”, come estranei non amati? Il Vangelo di oggi, nella sua brevità, offre senza esitazioni la risposta a questo interrogativo.

La Parola di Dio, se ascoltata e messa in pratica, mi rende madre e fratello di Gesù: madre perché divento capace di generarLo – annunciarlo al mondo; fratello perché divento come Lui figlio del Padre.

Nell'ascolto obbediente alla Parola di Dio si realizza il grande mistero della mia generazione, giorno dopo giorno, a figlio di Dio. Ancora di più: il fine della Parola è di generare un intero popolo di Dio!

Preghiera conclusiva

Portiamo Gesù, in questa preghiera,
tutti i nostri fratelli,
tutte le persone che conosciamo,
che incontriamo,
tutti quelli che abbiamo incontrato questa settimana,
quelli che vedremo domani e lungo la prossima settimana;
ti ringraziamo Gesù perché ce li mandi accanto a noi,
ti ringraziamo per ciò che essi ci dicono,
per l'attenzione che ci chiedono;
vogliamo raccomandare tutti a te Gesù con delicatezza,
non vorremmo mai giudicare nessuno,
ma affidarli tutti a Te,
intercedere per ciascuno di loro,
perché tutti possano crescere nel Tuo Amore!
insegnaci a praticare il perdono vicendevole,
insegnaci a desiderare sempre l'incontro con Te,
insegnaci ad essere misericordiosi come Tu sei con noi.
Amen.

**Nel clima di silenzio che ha generato
la preghiera, ritorniamo alle occupazioni
quotidiane concludendo con un segno
di croce: Nel nome del Padre...**

